COMUNE DI CIVIASCO

Provincia di VERCELLI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Fabio CONSORTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 25 gennaio 2021.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Civiasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 25 gennaio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio CONSORTI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dot. Fabio CONSORTI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 26/06/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19/01/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 15/01/2021 con delibera n. 4,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/01/2021 in merito alla regolarità tecnica/contabile e, ai sensi dell'art. 147-bis, 1° co. del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità e correttezza dell'atto amministrativo.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Civiasco registra una popolazione al 01.01.2020, di n 242 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, in data 09/11/2020 2020 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, usufruendo della proroga fino al 31/03/2021 come da decreto del 13/01/2021 del Ministero dell'Interno che quindi autorizza l'adozione del Bilancio provvisorio fino al 31/03/2021.

L'Ente **ha adottato/non ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 08/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 04/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (oppure: al 31/12/2020 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	44.938,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.205,88
b) Fondi accantonati	12.841,66
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	27.890,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**44.938,13**

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	82.996,56	52.995,28	114.506,05
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	44.498,08
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	2.087,50			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	495.628,91	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	30.542,00	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	52.995,28	-		
10000 TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	24.635,34	previsione di competenza	191.930,00	190.416,00	191.913,00	192.368,00
			previsione di cassa	216.279,15	215.031,34		
20000 TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	5.538,40	previsione di competenza	46.515,18	45.327,00	23.547,00	23.416,00
			previsione di cassa	56.356,13	50.865,40		
30000 TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	7.210,26	previsione di competenza	47.218,67	49.186,00	50.186,00	50.227,00
			previsione di cassa	71.363,28	56.396,26		
40000 TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	1.104.732,72	previsione di competenza	922.927,79	796.598,00	-	-
			previsione di cassa	1.582.718,58	1.899.330,72		
50000 TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
60000 TITOLO 6	*Accensione prestiti*	-	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
70000 TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	previsione di competenza	114.355,00	115.166,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	114.355,00	115.166,00		
90000 TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	23.907,64	previsione di competenza	120.824,00	91.200,00	91.200,00	91.611,00
			previsione di cassa	123.584,99	115.107,64		
TOTALE TITOLI		1.166.004,36	previsione di competenza	1.450.970,64	1.293.893,00	356.845,00	347.622,00
			previsione di cassa	2.172.657,13	2.459.897,36		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.166.004,36	previsione di competenza	1.979.229,05	1.293.893,00	356.845,00	347.622,00
			previsione di cassa	2.225.652,41	2.459.897,36		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) "Risultato presunto di amministrazione [All a) Ris amm Pres]. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, la quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituita da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	61.348,00	previsione di competenza	374.021,35	369.678,00	253.456,00	241.307,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	326.125,76	325.437,69		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	633.847,91	previsione di competenza	1.457.038,70	802.598,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.618.200,04	1.456.665,91		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,97	previsione di competenza	13.730,00	15.251,00	12.149,00	12.709,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	13.730,00	15.251,97		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	314.355,00	315.166,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	314.355,00	315.166,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21.708,83	previsione di competenza	120.024,00	91.200,00	91.200,00	91.611,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	126.319,04	114.996,83		
	TOTALE TITOLI	776.395,40	previsione di competenza	1.979.229,05	1.293.893,00	356.845,00	347.627,00
			di cui già impegnato *		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	2.398.730,74	2.067.500,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	776.395,40	previsione di competenza	1.979.229,05	1.293.893,00	356.845,00	347.627,00
			di cui già impegnato *		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	2.398.730,74	2.067.500,40		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato sarà determinato in sede di accertamento ordinario dei residui e sarà, conseguentemente, inserito nel Bilancio di Previsione con apposita variazione di Bilancio.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	215.031,34
2	Trasferimenti correnti	50.865,40
3	Entrate extratributarie	56.396,26
4	Entrate in conto capitale	1.899.330,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	8.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	115.166,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	115.107,64
	TOTALE TITOLI	2.459.897,36
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.459.897,36

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	325.637,69
2	Spese in conto capitale	1.496.445,91
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	15.251,97
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	115.166,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	114.998,83
	TOTALE TITOLI	2.067.500,40
	SALDO DI CASSA	392.396,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		**0,00**	**0,00**	**0,00**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*24.615,34*	190.416,00	215.031,34	215.031,34
2	*Trasferimenti correnti*	*5.538,40*	45.327,00	50.865,40	50.865,40
3	*Entrate extratributarie*	*7.210,26*	49.186,00	56.396,26	56.396,26
4	*Entrate in conto capitale*	*1.104.732,72*	794.598,00	1.899.330,72	1.899.330,72
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	0,00	0,00	
6	*Accensione prestiti*	-	8.000,00	8.000,00	8.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	115.166,00	115.166,00	115.166,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*23.907,64*	91.200,00	115.107,64	115.107,64
	TOTALE TITOLI	***1.166.004,36***	***1.293.893,00***	***2.459.897,36***	**2.459.897,36**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.166.004,36**	**1.293.893,00**	**2.459.897,36**	**2.459.897,36**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	*61.148,69*	**269.678,00**	330.826,69	325.637,69
2	*Spese In Conto Capitale*	*693.847,91*	**802.598,00**	1.496.445,91	1.496.445,91
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*		-	0,00	
4	*Rimborso Di Prestiti*	*0,97*	**15.251,00**	15.251,97	15.251,97
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		**115.166,00**	115.166,00	115.166,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	*23.798,83*	**91.200,00**	114.998,83	114.998,83
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***778.796,40***	***1.293.893,00***	***2.072.689,40***	**2.067.500,40**
	SALDO DI CASSA				**392.396,96**

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		284.929,00	265.645,00	256.011,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		269.678,00	253.496,00	243.302,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		15.251,00	12.149,00	12.709,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			#RIF!	#RIF!	#RIF!

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		#RIF!	#RIF!	#RIF!
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	#RIF!		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		#RIF!	#RIF!	#RIF!

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	2.000,00	1.754,00	1.295,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	**2.000,00**	**1.754,00**	**1.295,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La Giunta con verbale di deliberazione n. 3 del 15 gennaio 2021 ha approvato la nota di Aggiornamento al DUPS - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o

superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 deve essere approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

A seguito della ricognizione effettuata emerge che, allo stato attuale, i beni suscettibili di alienazione sono esclusivamente i terreni censiti al Catasto Terreni, come segue:
- Foglio 11, mapp. 83, bosco ceduo, cl. 1, R.D. € 69,66 – R.A. € 78,37 di mq 168.610
Già inserito nella deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 20/04/2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata nella misura del 0,1%.

Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
3.000,00	3.030,00	3.030,00	3.045,00

IMU

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU), che ha accorpato la TASI, è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Il regolamento della nuova imposta di cui al comma precedente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 26/06/2020.
Per l'anno 2021 sono confermate le aliquote IMU già vigenti.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	90.000,00	90.000,00	91.742,00	92.200,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	36.360,00	36.360,00	36.360,00	36.541,00
Totale	**36.360,00**	**36.360,00**	**36.360,00**	**36.541,00**

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ***non ha*** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. L'Ente provvederà a redigere il Piano Finanziario e a stabilire le tariffe del tributo non appena perverrà il Piano Economico Preventivo da parte del C.O.VE.VA.R, ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	1.799,54		2.000,00	2.000,00	1.754,00	1.295,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			800,00			
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.799,54	0,00	2.800,00	2.000,00	1.754,00	1.295,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

2020 (assestato o rendiconto)	7.000,00	0,00	7.000,00
2021	3.000,00	0,00	3.000,00
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

E' in discussione nella legge di bilancio 2021 la stessa previsione anche per l'esercizio 2021.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2021	2022	2023
Canoni di locazione	18.810,00	20.310,00	20.310,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**18.810,00**	**20.310,00**	**20.310,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.193,75	2.437,50	2.437,50
Percentuale fondo (%)	**11,66%**	**12,00%**	**12,00%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Servizio idrico integrato	19.000,00	18.320,00	103,71%
Altri Servizi - Trasporto scolastico	2.424,00	19.800,00	12,24%
Totale	**21.424,00**	**38.120,00**	**56,20%**

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	52.777,50	50.514,00	52.400,00	50.966,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.935,00	5.800,00	5.902,00	5.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	144.234,67	133.184,00	131.397,00	132.576,00
104	Trasferimenti correnti	37.011,64	54.573,00	39.489,00	30.146,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	10.974,00	9.636,00	7.957,00	7.397,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.692,00	1.911,00	1.911,00	1.918,00
110	Altre spese correnti	21.396,54	14.060,00	14.440,00	14.499,00
	Totale	**274.021,35**	**269.678,00**	**253.496,00**	**243.302,00**

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nel DUP.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	49.501,85	46.714,00	47.114,00	47.166,00
Spese macroaggregato 103	716,84	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	3.203,91	3.206,00	3.206,00	3.206,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Altre spese: convenzione segreteria	0,00	10.970,00	10.970,00	10.970,00
Altre spese: L.S. Elezioni	1.707,54	0,00	1.588,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**55.130,14**	**64.290,00**	**66.278,00**	**64.742,00**
(-) Componenti escluse (B)	3.587,35	7.277,00	7.677,00	7.677,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**51.542,79**	**57.013,00**	**58.601,00**	**57.065,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Ente ha in forza un unico dipendente oltre al Segretario in convenzione con Provincia e altri due comuni; non sono variati rispetto all'anno precedente.
Come per il rendiconto 2019, la spesa per redditi di lavoro dipendente da sostenere nell'anno 2021 e le relative assunzioni non rispettano il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore della spesa del personale 2008, pari ad euro 51.542,79.
Riporto a precisazione di quanto sopra, l'analisi del Precedente Revisore presente nel suo parere al Rendiconto 2019:

> *"poiché nell'anno 2008 il Segretario Comunale percepiva l'indennità di scavalco nettamente inferiore al dovuto a termini di legge ed ha abbassato il limite della spesa vigente. Se il Segretario Comunale, avesse percepito l'indennità prevista dalla legge, non optando per una autonoma autoriduzione del compenso al fine di non gravare sulla cassa comunale, la suddetta incongruenza non sussisterebbe. Ora come allora nel 2008, lo stipendio del dipendente non è mai cambiato, salvo l'aumento dell'indennità di posizione organizzativa. Si osservi, inoltre, che nel 2019 è aumentata la quota di convenzione di segreteria a carico del Comune di Civiasco in quanto fino al 2018 l'importo della convenzione di segretaria era suddiviso tra la Provincia di Vercelli e 4 comuni (tra cui Civiasco), mentre nel 2019, a seguito della fusione di 2 Comuni, la quota a carico del Comune di Civiasco (e delle tre parti) è aumentata, essendo divisa per 4 e non più per 5.*
> *Con riferimento all'art. 22, co. 2 del D.L. 50/2017 (tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. 208/2015, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% a 100%), si dà atto che il Comune ha una popolazione inferiore a 1.000 abitanti."*

Tale fattispecie è stata oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti in merito al rendiconto 2018 mediante processo istruttorio.
L'organo di revisione ha proceduto a relazionare, evidenziando le argomentazioni sopra riportate.
La Corte dei Conti ha chiuso il processo istruttorio, evidenziando quanto segue:

> "Con riferimento alla spesa di personale si evidenzia, come indicato in precedenti pronunce di questa Sezione, che per i Comuni di minori dimensioni (cd. "fuori patto") la norma di riferimento in materia di contenimento della spesa del personale è il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i., che ha posto due criteri per il contenimento della spesa di personale, stabilendo sia il tetto massimo finanziario (vincolo di spesa), che non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (in origine era il 2004), sia il limite alle nuove assunzioni, consentite solo "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente".
> Differentemente, per i comuni di maggiori dimensioni la disciplina risulta prevista dall'art. 1 comma 557 e ss. della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La violazione del suddetto limite di spesa per il personale è sanzionato espressamente dall'art. 1, comma 557 ter con il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 113) ovvero il divieto *"di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e*

di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione".

Pur non essendo prevista una sanzione espressa per i comuni di minore dimensione demografica al pari di quella prevista dall'art. 557 ter sopra riportato, sul punto si è espressa in diverse occasioni la giurisprudenza di questa Corte, seppur non in modo specifico, in quanto il mancato rispetto del citato limite *"costituisce violazione di una disposizione imperativa di finanza pubblica e potrebbe comportare responsabilità amministrativa in capo agli amministratori o dirigenti"* (cfr. C.d.C. Sezione regionale di controllo per il Piemonte deliberazione n. 288/12).

Le Sezioni Riunite con deliberazione n. 52/CONTR/10 hanno premesso che: *"Le regole per la limitazione delle assunzioni devono essere valutate nel contesto normativo al quale accedono nel quale le norme per porre un argine alle spese di personale sono stabilite nell'ambito delle misure di coordinamento della finanza pubblica destinate agli enti locali. È evidente che assicurare l'invarianza della spesa rispetto al 2004 [oggi al 2008] costituisce il raggiungimento dell'obiettivo di fondo cui tende la normativa in esame, mentre le misure di raffreddamento delle assunzioni concorrono allo scopo".*

Recentemente la Sezione delle Autonomie con deliberazione 4/2019 ha espresso, seppur in materia di limiti assunzionali, il seguente principio di diritto:

"Nel rispetto di tutte le altre disposizioni normative che disciplinano l'assunzione presso le amministrazioni pubbliche e ferma restando la vigenza di entrambi i vincoli posti dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, la determinazione dei limiti assunzionali ivi contenuti, può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, a condizione che permanga l'invarianza della spesa e, quindi, venga rispettato il tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008."

Ne deriva che obiettivo e ratio perseguito dalla disposizione è il contenimento della spesa di personale e conseguentemente il divieto di assunzione risulta strumentale al raggiungimento di detta finalità. Conseguentemente l'ente deve adottare misure volte al massimo contenimento della spesa di personale onde consentire il rispetto di detto limite."

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.
I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	190.416,00	2.668,00	2.668,00	0,00	1,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.327,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.186,00	3.610,00	3.610,00	0,00	7,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	794.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**1.079.527,00**	**6.278,00**	**6.278,00**	**0,00**	**0,58%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	284.929,00	6.278,00	6.278,00	0,00	2,20%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	794.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	191.912,00	2.668,00	2.668,00	0,00	1,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	50.186,00	3.854,00	3.854,00	0,00	7,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**265.645,00**	**6.522,00**	**6.522,00**	**0,00**	**2,46%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	265.645,00	6.522,00	6.522,00	0,00	2,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	192.368,00	2.681,00	2.681,00	0,00	1,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.416,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	50.227,00	3.854,00	3.854,00	0,00	7,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**256.011,00**	**6.535,00**	**6.535,00**	**0,00**	**2,55%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	256.011,00	6.535,00	6.535,00	0,00	2,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 1.411,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 1.547,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 1.561,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Si riporta quanto descritto nel DUP Semplificato 2021-2023

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 30/12/2020 è stato adottato il Programma Triennale dei lavori pubblici nel quale sono state riproposte le opere già previste nella programmazione 2020/2022.
Vengono pertanto elencate tutte le opere presenti nel programma triennale che vengono inserite in bilancio a seguito della redazione del livello minimo di progettazione ed a seguito dell'individuazione delle fonti di finanziamento, e se necessario riproposte nelle annualità successive:
- E' stato approvato il progetto preliminare dei lavori di "Sistemazione scarpata oggetto di dissesto idrogeologico in località Fossato" per i quali è stato chiesto il finanziamento sul Fondo nazionale integrativo per i Comuni montani, annualità 2018, 2019 e residui 2014/2017 di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie (€ 250.000,00).
- E' stato inoltre chiesto un finanziamento con i contributi di cui al comma 853, art. 1, legge 205/2017 e art. 4, comma 12bis, D.L. 32/19 convertito dalla legge 55/2019, per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza con rifacimento del manto di copertura compromesso ed obsoleto del Palazzo Comunale (€ 250.000,00).
Viene inoltre riproposto un lavoro già elencato nei precedenti programmi triennali e viene inserito il contributo dello Stato di € 100.000,00 per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Investimento	*Entrata Specifica*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Spesa*
Lavori di messa in sicurezza con rifacimento del manto di copertura del Palazzo	Contributo dello Stato	250.000,00	=	=	250.000,00
Lavori di sistemazione scarpata oggetto di dissesto idrogeologico in località Fossato	Contributo dello Stato	250.000,00	=	=	250.000,00
Realizzazione di strada carrabile a servizio della località Costa – 2° lotto	Contrib.Reg. Piemonte	140.000,00	=	.....=	140.000,00
Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Contributo dello Stato	100.000,00	=	.....=	100.000,00

Saranno inoltre riproposte tutte le domande di contributo sulle singole leggi di finanziamento ed in caso di finanziamento si provvederà all'inserimento con variazione di bilancio.

In seguito alla concessione nel corrente anno del contributo dello Stato di € 50.000,00 per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, sono in corso lavori sul patrimonio immobiliare del Comune e sulla pubblica illuminazione.

Gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, finanziati con contributo di € 19.329,89 assegnato ai Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, sono stati affidati entro il 15 novembre 2020.
Per quanto riguarda i due contributi concessi nel 2018 dalla Regione Piemonte con i fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Delibera CIPE n. 12 del 28.02.2018) e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Delibera CIPE n. 99 del 22.12.2017), per un ammontare complessivo di € 1.080.000,00, sono stati approvati i relativi progetti definitivi/esecutivi dei lavori oggetto dei contributi, ma siamo ancora in attesa di alcune autorizzazioni da parte di organi preposti della Regione Piemonte per poter procedere alle gare d'appalto.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione ***risultano*** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ***rispetta*** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	242.158,84	201.769,19	197.792,32	182.541,83	170.394,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	40.389,65	11.976,87	15.250,49	12.147,58	12.708,15
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**201.769,19**	**197.792,32**	**182.541,83**	**170.394,25**	**157.686,10**
Nr. Abitanti al 31/12	254	242	242	242	242

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si rileva che l'Ente ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti, la rinegoziazione dei mutui, con sospensione della quota capitale del 30.06.2020 e successivo spostamento della data di scadenza del mutuo, al fine di reperire risorse da destinare all'emergenza Covid -19, con delibera C.C. n. 8 del 08/05/2020 avente ad oggetto: "Rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. 2020."

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	12.385,01	9.972,97	8.633,55	7.954,83	7.394,25
Quota capitale	40.389,65	11.976,87	15.250,49	12.147,58	12.708,15
Totale fine anno	**52.774,66**	**21.949,84**	**23.884,04**	**20.102,41**	**20.102,40**

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	12.385,01	9.972,97	8.633,55	7.954,83	7.394,25
entrate correnti	276.398,82	225.381,08	284.929,00	265.645,00	256.011,00
% su entrate correnti	**4,48%**	**4,42%**	**3,03%**	**2,99%**	**2,89%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE